

GESTIONE D'IMPRESAdi **GRUPPO DEL BARBA CONSULTING****Il decreto Aiuti a sostegno della liquidità delle imprese**

Confermato il rafforzamento delle misure volte a sostenere la liquidità delle imprese gravemente danneggiate della crisi russo-ucraina: accesso alla garanzia Sace e potenziamento del Fondo di Garanzia.

Numerose le misure previste dal D.L. Aiuti volte a contenere gli effetti negativi derivanti dalla crisi in Ucraina, tra queste assumono particolare rilevanza quelle finalizzate a **sostenere la liquidità** delle imprese che hanno subito una contrazione dell'attività a causa dell' **interruzione della catena degli approvvigionamenti** o del **rincaro dei fattori produttivi**, in particolar modo delle materie prime e semilavorati.

Le misure introdotte riguardano le garanzie prestate da SACE S.p.A. e il potenziamento del Fondo di Garanzia.

Garanzie prestate da SACE S.p.A - La società SACE S.p.A concede, **fino al 31.12.2022**, garanzie in favore di banche, istituti finanziari e altri soggetti abilitati al credito in Italia, per **finanziamenti concessi alle imprese residenti in Italia**. L'impresa **deve provare gli effetti negativi subiti dalla crisi**, in termini di contrazione della produzione o della domanda a causa della diminuzione degli approvvigionamenti dei fattori produttivi, o al loro rincaro, alla cancellazione di contratti con controparti residenti in Russia, Bielorussia o Ucraina, ovvero che l'attività economica è stata limitata o interrotta a seguito dei rincari energetici.

La garanzia copre il capitale, gli interessi e gli oneri accessori fino all'importo massimo garantito. E' rilasciata per finanziamenti di **durata non superiore a 6 anni** e copre l'importo del finanziamento entro i seguenti limiti, proporzionali al fatturato dell'impresa e al numero di dipendenti: **90%** per imprese con non più di 5.000 dipendenti in Italia e fatturato fino a 1,5 miliardi di euro; **80%** per imprese con fatturato superiore a 1,5 miliardi e fino a 5 miliardi o con più di 5.000 dipendenti in Italia; **70%** per le imprese con fatturato superiore a 5 miliardi di euro. L'importo complessivo del prestito assistito da garanzia **non deve in ogni caso superare i limiti** previsti dalla sezione 2.2 del *Temporary Crisis Framework* (TCF) e cioè non deve essere superiore al maggiore tra: il **15% del fatturato annuo** totale medio degli ultimi 3 esercizi chiusi; il **50% dei costi energetici** sostenuti nei 12 mesi precedenti il mese della richiesta di finanziamento. Il finanziamento deve essere destinato a sostenere costi del personale, canoni di locazione o affitto del ramo di azienda, investimenti o capitale circolante e l'impresa, inoltre, deve impegnarsi a non delocalizzare l'attività.

Fondo di Garanzia - E' consentito il rilascio di garanzie fino al **90% per finanziamenti concessi alle PMI**, nel periodo compreso **tra il 18.05.2022 e il 31.12.2022**, a fronte di investimenti finalizzati alla realizzazione di **obiettivi di efficientamento o diversificazione della produzione o del consumo energetici** (investimenti in energie provenienti da fonti rinnovabili, che riducono o diversificano il consumo di gas naturale, che migliorano la resilienza dei processi aziendali rispetto alle oscillazioni dei prezzi dell'energia).

La garanzia è concessa, entro il **limite massimo di 5 milioni di euro**, per un importo massimo del finanziamento assistito da garanzia non superiore ai limiti previsti dalla Sezione 3.2 del TCF, e può essere accordata a titolo gratuito per quelle imprese che operano nei settori maggiormente colpiti dalla crisi russo ucraina, di cui all'Allegato I del TCF. Per lo stesso finanziamento, **entrambe le garanzie concesse non possono essere cumulate con altre misure di supporto alla liquidità previste dal TCF**.